



Clicca l'offerta:



C CLICCA L'OFFERTA

Officina RR di Rossi Raniero



Scala in ferro e legno

C MI C'È ONLINE?

Benvenuto, Anonimo

Username

Password

Ricordami
[Registrati]

Entra con:

Opzioni (beta)

- Includi notizie regionali e nazionali
- Ordine personalizzato
- Ordine per letture
- Altre opzioni

Persone Online:

Visitatori: 1199

Iscritti: 10

Totali: 1209

Vivere Senigallia



Google Gruppi

Gratis le notizie di Vivere Ancona nella tua e-mail!
Email:

Le altre newsletter



Stamira
la tua
giornalista
virtuale (beta)

Aggiungi stamira@vivereancona.it ai tuoi contatti msn o Gtalk e lei ti avvertirà delle notizie più importanti in tempo reale.
[info](#)

Castelplanio: casa del Commiato, centinaia di applausi per la prima

Centinaia di persone hanno gremito la prima Casa del Commiato delle Marche e del centro Italia nel suo giorno inaugurale omaggiando con rispetto e calore la famiglia Bondoni.



dal Comune di Castelplanio

Il nastro è stato tagliato dal vicesindaco Alessandro Novelli in sostituzione del Sindaco Luciano Pittori impossibilitato a presenziare. Molte le autorità presenti: gli assessori regionali Fabio Badiali e Lidio Rocchi, l'assessore provinciale Gianni Fiorentini, gli assessori del Comune di Castelplanio Paolo Grizi e Michele Pompili e il vicesindaco di Rosora Enrico Badiali. Presente anche Maria Scaglione Urbani presidente dell'Aicu, Associazione Italiana Carlo Urbani.

Nella hall della struttura il vicesindaco Novelli ha portato i saluti dell'amministrazione comunale mentre il parroco don Mariano Piccotti ha officiato la benedizione. Molto toccante la poesia declamata dall'attrice Barbara Marchetti accompagnata all'arpa dal maestro Elisabetta Patrizi. La prima sala ad essere aperta al pubblico è stata la sala più grande, denominata "Virgilio", dove l'assessore regionale al lavoro Fabio Badiali ha portato il saluto del governatore della Regione Marche Gian Mario Spacca. "La famiglia Bondoni rappresenta la laboriosità e la capacità di innovare - afferma Badiali - che sono peculiarità di questa regione e di questo entroterra.

Una famiglia-azienda che dal 1899 sviluppa la propria attività reinvestendo in tecnologie, ricerca e qualità, prerogative che servono, nel contesto di crisi globale che stiamo vivendo, per essere pronti a una ripresa." Motivazioni ed esigenze che hanno portato alla costruzione della Casa del Commiato sono stati illustrati da Marco Bondoni che ha sottolineato la funzionalità delle tre camere ardenti, l'apertura verso gli altri credi religiosi e l'efficienza rispetto a strutture pubbliche troppo spesso sature e prive di riservatezza. Con orgoglio Marco ha presentato suo figlio Edoardo Bondoni, il più piccolo della famiglia, che a solo 19 anni è entrato a far parte del gruppo con entusiasmo e voglia di imparare. Mario Bondoni, il capofamiglia, ha ricordato il padre Giovanni e il nonno Guerrino, che hanno iniziato l'attività, e poi ha elogiato il ruolo degli altri componenti della famiglia: Della, sua moglie, i suoi figli Giovanni e Laura, ed Ornella, sua nuora. L'architetto Riccardo Bucci ha descritto le soluzioni che ha studiato per ottimizzare al massimo la funzionalità della struttura, dalla flessibilità dei locali alla distinzione dei percorsi tra familiari e addetti ai lavori.

La particolare committenza tra la famiglia Bondoni e l'affermata artista marchigiana Simona Bramati, che per la struttura ha scelto le tinte delle sale e ha dipinto quattro opere inedite, è stata illustrata da Loretta Mozzoni, direttrice della Pinacoteca di Jesi, e dalla critica milanese Chiara Canali.



Google Gruppi

Iscriviti a Vivere Ancona

Email:

Visita questo gruppo
Ogni mattina tutte le notizie
gratis nella tua mail

Questo è un Comunicato
Stampa
Inviato da: Comune di Castelplanio
Il 12/10/2009
Pubblicato sul giornale del 13/10/2009

Letture: 51
Commenti: 0

O PZIONI

- Invia l'articolo
- Salva in pdf
- RSS di quest'articolo
- Pagina stampabile

A RGOMENTI

- Attualità
- Casa Del Commiato
- Castelplanio
- Comune Di Castelplanio
- Tutti gli Argomenti